

### MICHELE VALOTTO

Ingegnere Direttore Tecnico ETERNO IVICA  
Tecnico Competente in Acustica Ambientale

### DANILO BUCCELLA

Direttore Commerciale ICOBIT ITALIA Srl

### DANIELE DAINESE

Ufficio ricerca e sviluppo Favaro 1

### RICCARDO GRIGGIO

Export Manager ETERNO IVICA

### NEL PROSSIMO NUMERO:

- Novità dal mercato
- Klimahouse e fiera di Monaco
- I pavimenti galleggianti stupiscono ancora
- I segreti della corretta impermeabilizzazione

Cari colleghi,

la costruzione del nostro immaginario ponte tra progettazione, produzione e posa, continua con questo secondo numero del nostro tabloid IFA. Stiamo coinvolgendo sempre più aziende e sempre più progettisti apprezzano il nostro impegno volto alla ricerca e alla formazione continua.

Sappiamo che il settore edile sta attraversando un momento di parziale paralisi, dovuto a una metamorfosi che porta le ristrutturazioni ad essere protagoniste nei giorni nostri.

Proprio per questo è doveroso da parte nostra, essere il più possibile consapevoli delle nuove tecnologie che oggi abbiamo a disposizione, solo in questo modo possiamo essere competitivi, solo in questo modo possiamo distribuire un servizio professionale che ci renda orgogliosi di appartenere all'affascinante mondo delle costruzioni.

IFA è impegnato in tal senso, grazie sia alle aziende che partecipano alle interviste e grazie soprattutto a voi che lo leggete.

Alberto Cocco



**ING. MICHELE VALOTTO**  
Direttore Tecnico ETERNO IVICA  
Tecnico Competente in Acustica Ambientale

## INGEGNERIA DEL SILENZIO

### PARTE SECONDA

Esiste un sistema costruttivo di nicchia, ma comunque ampiamente testato in opera ormai da un decennio, che permette di raggiungere risultati ampiamente superiori a quelli previsti dalla Classe 1 della UNI 11367, garantendo enormi margini di sicurezza in fase progettuale anche rispetto a valori di isolamento acustico molto alti.

Si tratta di un sistema costruttivo misto, ovvero che impiega solai in laterocemento e pareti in laterizio associati a contropareti e controsoffitti in lastre di cartongesso fonoisolante (ovvero lastre in cartongesso ad alta densità accoppiate a membrane massive fonoimpedenti). La realizzazione di rifodere sia all'intradosso dei solai che su tutte le pareti in laterizio (pareti divisorie tra unità e di facciata), nonché l'impiego di tramezzi interni in cartongesso, consente (quasi) di azzerare la trasmissione per fiancheggiamento, sia per quanto riguarda il rumore di calpestio, sia per quanto riguarda il potere fonoisolante apparente. Alcune rappresentazioni schematiche sono riportate in figura 5.

I valori tipici più volte misurati in opera per questa tipologia costruttiva sono riportati nel prospetto 6. Come si nota, si tratta di risultati ampiamente migliori rispetto a quanto previsto dalla Classe I.

Potere fonoisolante apparente di partizioni verticali e orizzontali fra ambienti di differenti unità immobiliari $R'_w$ [dB]	Livello di pressione sonora di calpestio normalizzato fra ambienti di differenti unità immobiliari $L'_{nw}$ [dB]	Livello sonoro corretto immesso da impianti a funzionamento continuo $L_{ic}$ [dB(A)]
65	42	22

Prospetto 6

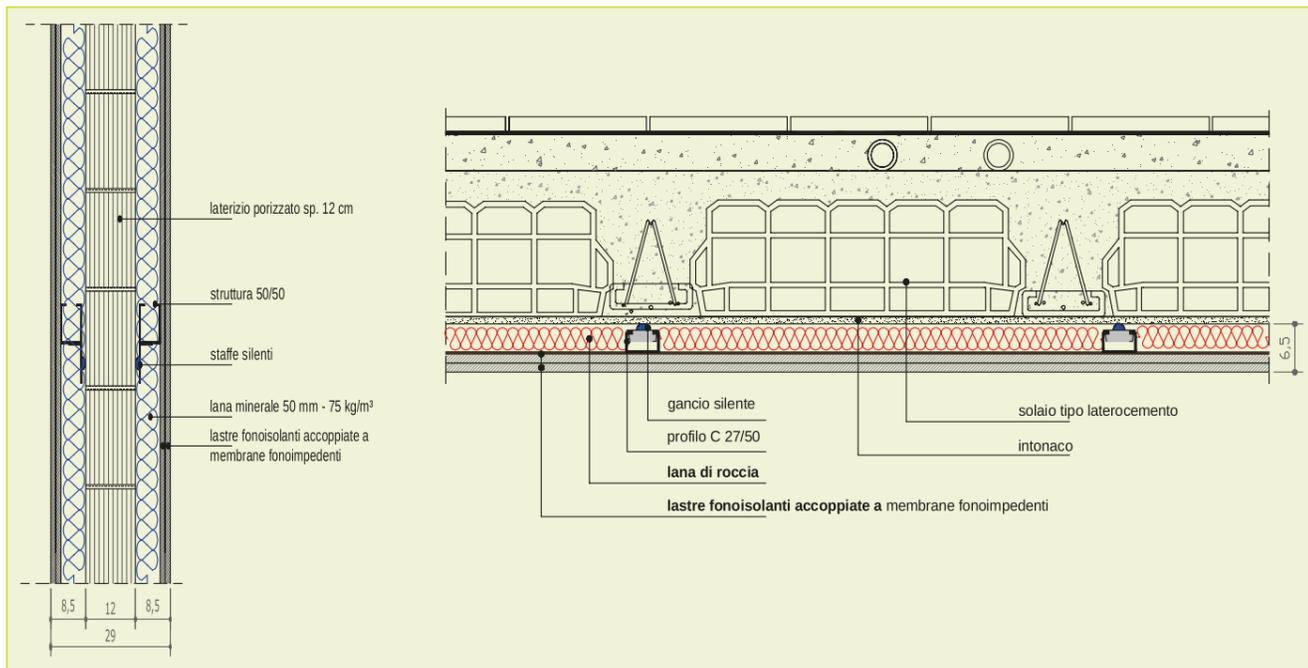


Figura 5

Fatte salve le considerazioni economiche che dipendono di volta in volta dal particolare cantiere oggetto di progettazione, la tipologia costruttiva mista è sempre adottabile, a patto che, in fase progettuale, venga previsto un interpiano adeguato, al fine di garantire l'altezza urbanistica minima dei locali abitabili.

La tipologia costruttiva mista trova efficace e vasta applicazione nel caso di bonifiche acustiche di edifici esistenti, sia in ambito residenziale che nel caso di attività produttive o di locali pubblici. Nel primo caso, quando si voglia incrementare l'isolamento acustico di appartamenti esistenti, soprattutto nei confronti del rumore da vicinato. Nel secondo caso, quando si vogliano ridurre le immissioni di rumore verso ambienti circostanti da parte di attività rumorose. Quest'ultimo è il sempre più diffuso caso di interventi eseguiti in locali pubblici disturbanti (bar, discoteche, ristoranti, pub) adiacenti ad unità residenziali, sanzionati da ARPA per il superamento dei limiti di immissione.

Qualora sia accertato il superamento dei limiti, oltre al pagamento della sanzione comminata dal Comune, i titolari delle attività sono chiamati a ridurre in tempi brevi le immissioni verso le unità confinanti, pena la sospensione dell'attività. Qualora il superamento sia imputabile al rumore aereo prodotto dalla voce dei clienti o dagli impianti di amplificazione della musica, l'unico intervento possibile consiste proprio nella realizzazione di rifodere in cartongesso fonoisolante, opportunamente progettate.

Il sistema misto applicato ad edifici esistenti rappresenta una soluzione ottimale anche dal punto di vista costruttivo, poiché esso può essere realizzato con grande velocità e con grande pulizia di cantiere, essendo le applicazioni in cartongesso quasi chirurgiche e prive di quelle lavorazioni pesanti, rumorose e disturbanti tipiche degli interventi in muratura.

## CASE HISTORY

### COME RISOLVERE IL DISTURBO DA RUMORE



**DYNAMIC DPCM**  
ELEVATA ELASTICITÀ E APPOGGIO PUNTIIFORME, LE CARATTERISTICHE CHE PERMETTONO A DPCM UNA ELEVATA RIDUZIONE DEL RUMORE IMPATTIVO NEI SOLAI

Dynamic DPCM è un materassino anticalpestio da sottomassetto in lattice di gomma centrifugato, dotato di membrana totalmente impermeabile, sviluppato per ottenere il migliore equilibrio tra rigidità dinamica, comprimibilità e creep. Particolarmente indicato per le applicazioni su solai senza riscaldamento a pavimento e con massetti di spessore ridotto.

Il "test del creep" permette di verificare e misurare la deformazione permanente di un materiale, sottoposto per circa 7 anni ad un carico costante di 200 kg/m<sup>2</sup> (massetto + pavimento). È un valore fondamentale, ma spesso trascurato, per capire quanto il risultato acustico ottenuto si mantiene inalterato nel tempo. Dynamic DPCM ha un creep del 5%, un ottimo risultato, se si pensa che quello della gomma riciclata ammonta a più del 50%.

### INDICAZIONI DI POSA

Si dovrà realizzare lo scollegamento perimetrale tra parete verticale e massetto attraverso l'ideale fascia perimetrale a "L" Flexo, che verrà posata lungo tutto il perimetro delle stanze senza tralasciare le soglie delle entrate e delle porte finestre. Tutta la superficie calpestabile deve essere ricoperta dal manto anticalpestio, senza lasciare alcun vuoto. I teli dovranno essere accostati e nastrati con il nastro dato in dotazione. Si consiglia la posa del massetto ripartitore di almeno 6 cm.

Solaio in laterocemento sp. 24+4 cm, massetto alleggerito sp. 8 cm, anticalpestio DYNAMIC DPCM, massetto sabbia-cemento sp. 6 cm e pavimento di finitura.



Dynamic DPCM

Esempio di corretta realizzazione di solaio in laterocemento senza impianto di riscaldamento a pavimento.

### ESEMPIO DI APPLICAZIONE: SOLAIO LATEROCEMENTO 20+4

Anticalpestio	Livello di calpestio $L'_{nw}$ (valore in opera)	Potere fonoisolante apparente $R'_w$ (valore in opera)
Dynamic DPCM	53 dB (ceramica) 50 dB (legno)	54 dB

I valori indicati sono influenzabili dalle caratteristiche della struttura.

CODICE	FORMATO	DIMENSIONI	SPESSORE	PESO	RIGIDITÀ DINAMICA	CREEP	COMPRESSIBILITÀ	CONDUCIBILITÀ TERMICA
L010021108	rotolo	1.37 m (larghezza) x 8 m (lunghezza) uguale a 10.96 m <sup>2</sup> /rotolo	8 mm	3,5 Kg/m <sup>2</sup> pari a 38,36 kg/rotolo	$s' = 27 \text{ MN/m}^3$	$x_{L,7\text{anni}} = 0,35 \text{ mm}$ ( $c_{L,7\text{anni}} = 5\%$ )	$c = 1,35 \text{ mm}$ ( $c = 17\%$ )	$\lambda = 0,08 \text{ W/mK}$

# IMPERMEABILIZZAZIONE

NEWS



## NUOVO ESALATORE LIQUID

L'esalatore Liquid, unico nel suo genere, rappresenta il tassello finale di una fortunata gamma di articoli altamente tecnologici, ideati e realizzati per sopperire al gap mancante tra le impermeabilizzazioni alternative al rotolo e gli elementi preposti al deflusso delle acque.

Un prodotto senza eguali che coglie la vera essenza del mondo delle guaine liquide e dei cementi bicomponenti, risolvendo definitivamente sia il problema di compatibilità tra strato impermeabile liquido e accessorio plastico, sia il problema di condensa che spesso si forma nell'estradosso di una copertura impermeabile, creando pericolosi rigonfiamenti dello strato impermeabile, questa caratteristica è accentuata dalla componente "liquida" dello strato impermeabile.

### Descrizione:

Un fazzoletto di fibra di vetro da 160 gr certificata o un tessuto non tessuto ad alte prestazioni elastiche, sono industrialmente fusi alla flangia dell'esalatore interamente costruito in polipropilene (PP), grigio.

L'accoppiamento forma un unico strato tra accessorio e armatura, in questo modo sono scongiurati distacchi per incompatibilità tra lo strato impermeabile liquido e la plastica dell'esalatore.

### Installazione:

L'esalatore Liquid sarà installato nell'estradosso a diretto contatto con il piano di posa, avendo cura di inglobare il fazzoletto in FV o in TNT tra i due strati di impermeabilizzazione (doppio strato), nel caso di monostrato il fazzoletto sarà aderente al piano di posa. In entrambi i casi, la parte circolare plastica aderente al piano di posa, non deve essere in alcun modo impermeabilizzata nella parte inferiore, questo consentirà il passaggio della condensa anche grazie alle zigrinature plastiche stampate.

Una volta installato, l'esalatore fungerà da "camino" per l'eventuale condensa che dovesse formarsi tra lo strato impermeabile e il piano di posa o il pacchetto isolante, evitando il formarsi di pericolose sacche di condensa, potenzialmente fessurabili a causa degli shock termici ai quali è sottoposta la copertura.

### Conclusioni:

Questa importante novità nel settore delle impermeabilizzazioni liquide, rappresenta l'ennesima riprova che lo staff tecnico di Eterno Ivica affianca la posa laddove le criticità possono essere più infime e pericolose, laddove è più difficile risolvere i problemi, perché i dettagli fanno la differenza, ma la differenza non è un dettaglio.



## INTERVISTA



**DANILO BUCCELLA**

Direttore Commerciale ICOBIT ITALIA Srl  
Chieti Scalo (CH) [www.icobit.com](http://www.icobit.com)



Abbiamo incontrato Danilo Buccella, Direttore Commerciale Icobit Italia Srl, per chiedergli di fornire una panoramica sull'azienda, sulla produzione e sul livello di qualità e di affermazione nel mercato che l'ha sempre caratterizzata

**Come si posiziona Icobit nell'ambito del settore delle impermeabilizzazioni?**

Si è da sempre distinta nell'ambito delle impermeabilizzazioni liquide con soluzioni innovative, a basso impatto ambientale, privilegiando la semplicità nelle operazioni di posa ed assicurando, nel contempo, le massime prestazioni dai prodotti utilizzati. Tutto ciò ha permesso ad Icobit di divenire, nella sua trentennale storia, un riferimento nel mercato degli impermeabilizzanti liquidi.

**Quali sono le caratteristiche principali delle Vostre soluzioni/ prodotti?**

Abbiamo sempre preferito progettare e sviluppare soluzioni ad alte prestazioni, con il massimo di contenuto innovativo per un mercato delle impermeabilizzazioni che muta costantemente e rapidamente, portando con sé cambiamenti profondi.

Il proliferare di nuovi operatori del settore, la costante richiesta degli utilizzatori di maggiori e migliori prestazioni, i numerosi nuovi campi d'uso funzionali ad assicurare comfort abitativo, sono stati i principali driver che hanno guidato l'attività di progettazione di soluzioni Icobit volte ad assecondare questi cambiamenti. L'obiettivo finale è, da sempre, assicurare maggiore benessere e salubrità agli edifici in cui viviamo.

**Perché Icobit viene definita un'azienda innovativa?**

Per chi non lo ricordasse, Icobit è stata la prima ad innovare con le sue emulsioni acriliche resistenti al ristagno dell'acqua, la prima a progettare e diffondere nel mercato sistemi acrilici sottopavimento senza l'obbligo di utilizzo di armature di rinforzo, la prima a formulare membrane liquide con cui coadiuvare il risparmio energetico, ed infine, ma non meno importante, la prima ad acquisire l'omologazione europea CE per uno dei suoi innovativi formulati acrilici mono-componente.



## CASE HISTORY



### INTERVENTO DI RECUPERO DI UNA COPERTURA IN CEMENTO-AMIANTO

L'intervento di recupero, nello specifico di una copertura in cemento-amianto "a vista" all'estradosso, deve essere eseguito in conformità al **Decreto del Ministero della Sanità 20/08/1999**, il quale fornisce tutte le indicazioni in merito alla preparazione del supporto, alle tipologie e caratteristiche prestazionali dei rivestimenti incapsulanti.

L'incapsulamento definito di "TIPO A" prevede l'applicazione iniziale di un prodotto definito incapsulante penetrante che vada a bloccare la fibra di amianto nella matrice del supporto (che dovrà essere preventivamente pulito e preparato secondo tecniche idonee).

Dopo l'essiccazione, si procederà alla applicazione del rivestimento ICOPER in doppio strato a contrasto di colore che svolgerà la funzione di "incapsulante ricoprente", per uno spessore finale di 350 micron (0,35 mm).



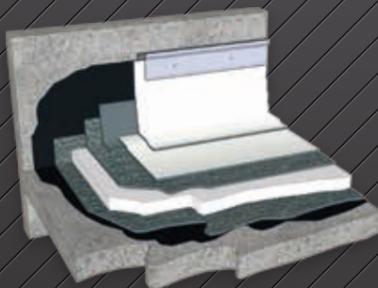
# eternoE20

## insieme per conoscere

SISTEMI  
SOPRAELEVATI



SISTEMI  
IMPERMEABILI



ISOLAMENTI  
TERMOACUSTICI



RIVESTIMENTI  
E FINITURE



da un'idea di

eternoivica

## LA NOSTRA **PASSIONE**

**Abbiamo tre obiettivi chiari:  
formazione, formazione e ancora formazione.**

Ciò significa che la nostra lotta giornaliera sul campo oggi si trasferisce all'interno delle sale convegni di tutta Italia, il nostro è un impegno sociale, i perchè sono molteplici:

- ▶ È necessario sensibilizzare chi redige un capitolato, tanto quanto informare chi decide dell'ingresso di un qualsiasi sistema costruttivo in cantiere;
- ▶ È doveroso forgiare la conoscenza dei futuri professionisti, contemporaneamente dobbiamo rafforzare la consapevolezza degli attuali progettisti;
- ▶ È essenziale guadagnare tempo: nessuna fiera o evento senza fini lucrativi è oggi in grado di garantire una così fitta presenza di professionisti del settore;

Per questi motivi abbiamo deciso di farci promotori di formazione qualificata.

Segreteria Eventi

Numero Verde  
**800-204060**

Arch. Elisabetta Balzani  
mail: [eventi@eternoivica.com](mailto:eventi@eternoivica.com)

eternoivica

**ACUSTICA**  
SISTEMI by eternoivica  
SILENZIO AD ALTA FEDELTA

ETERNO IVICA SRL

Via Austria, 25/E - Z.I. SUD 35127 PADOVA - ITALY

Tel. +39 049 8530101 - Fax +39 049 8530111

[eternoivica@eternoivica.com](mailto:eternoivica@eternoivica.com) - [www.eternoivica.com](http://www.eternoivica.com)

# ETERNO IVICA TOUR 2014



LONGARONE  
17 FEBBRAIO 2014  
**ACUSTICA DELLE  
STRUTTURE IN LEGNO**



VERONA  
12 GIUGNO 2014  
**CONTENZIOSO E SOLUZIONI TECNICHE  
IN ACUSTICA EDILIZIA**



PADOVA  
21 MARZO 2014  
**CONTENZIOSO E  
SOLUZIONI TECNICHE  
IN ACUSTICA EDILIZIA**



RONCADE (TV), 20 GIUGNO 2014  
**IL CONTROLLO DEI PRODOTTI DA  
COSTRUZIONE - LA MARCATURA CE -**  
Compiti e Responsabilità del Progettista e del  
Direttore Lavori



TRIESTE  
22 MAGGIO 2014  
**CONTENZIOSO E  
SOLUZIONI TECNICHE  
IN ACUSTICA EDILIZIA**



FIRENZE, 24 LUGLIO 2014  
**IL CONTROLLO DEI PRODOTTI DA  
COSTRUZIONE - LA MARCATURA CE -**  
Compiti e Responsabilità del Progettista e del  
Direttore Lavori



LEGNANO (MI)  
10 GIUGNO 2014  
**CONDOMINIO,  
LA SOSTENIBILITÀ È  
IN CORSO**



## PROSSIMI APPUNTAMENTI

ROVIGO E FERRARA, 9 OTTOBRE 2014  
**CONVEGNO "CONTENZIOSO ACUSTICA"**

TRENTO, 14 OTTOBRE 2014  
**CONVEGNO "CONTENZIOSO ACUSTICA"**

TORINO, 24 OTTOBRE 2014  
**CONVEGNO "CONTENZIOSO ACUSTICA"**

VERONA, 28 OTTOBRE 2014  
**MARCATURA CE ICMQ**

VICENZA, 4 NOVEMBRE 2014  
**MARCATURA CE ICMQ**

TREVISO, 11 NOVEMBRE 2014  
**MARCATURA CE ICMQ**

MILANO, 13 NOVEMBRE 2014  
**WORKSHOP**

MONZA BRIANZA, 19 NOVEMBRE 2014  
**MARCATURA CE ICMQ  
CONVEGNO "CONTENZIOSO ACUSTICA"**

VENEZIA, 25 NOVEMBRE 2014  
**MARCATURA CE ICMQ  
CONVEGNO "CONTENZIOSO ACUSTICA"**

UDINE, 27 NOVEMBRE 2014  
**WORKSHOP**

TRENTO, 2 DICEMBRE 2014  
**MARCATURA CE ICMQ**

PADOVA, 16 DICEMBRE 2014  
**MARCATURA CE ICMQ**



**DANIELE DAINESE**  
Ufficio ricerca e sviluppo Favaro1  
Zero Branco (TV) - www.favaro1.com

**FAVARO1**  
ARCHITECTURAL SURFACES

Favaro1 è una tra le maggiori aziende produttrici di masselli e lastre per pavimentazione, in grado di supportare lo sviluppo strutturale in previsione dell'apertura commerciale verso nuovi mercati. Fondata nel 1958, in questi anni di molteplici successi e traguardi raggiunti, Favaro1 ha visto accrescere la qualità dei propri prodotti, la struttura commerciale e distributiva, le risorse umane e la superficie dello stabilimento.

Daniele Dainese, dell'Ufficio Ricerca e Sviluppo, illustra i punti di forza di una grande avventura imprenditoriale e come l'azienda sia in grado di raccogliere nuove sfide per raggiungere traguardi sempre più ambiti.

**Come si posiziona Favaro1 nell'ambito del settore delle pavimentazioni?**

Siamo un'azienda che dedica ricerca continua al settore dei prodotti per pavimentazioni per poter assicurare ottime caratteristiche

che di resistenza e durata, idrorepellenza e idro-oliorepellenza, ridotta manutenzione, senza andare ad intaccare l'aspetto estetico, ai nostri manufatti.

Collaboriamo attivamente con le migliori e più conosciute società di fornitura di materie prime cercando di realizzare feedback positivi con queste aziende.

**Quali sono le caratteristiche principali delle vostre soluzioni/prodotti?**

Controlli continui sui prodotti garantiscono ottima qualità in conformità della normativa vigente.

Siamo un'azienda attenta alle esigenze dei progettisti, cerchiamo di realizzare processi produttivi specifici per poter soddisfare le loro richieste.

Un laboratorio attrezzato permette di sperimentare nuovi materiali per poter trovare soluzione alle problematiche che ci vengono poste.

**Perché Favaro1 viene definita un'azienda innovativa?**

Favaro1 è sempre attenta ai nuovi mercati emergenti, andando a sperimentare nuovi materiali nel suo laboratorio di ricerca e sviluppo.

Aggiornamenti continui dei propri dipendenti e attenzione alle loro idee su nuovi prodotti o miglioramenti aziendali, assicurano



ottime qualità gestionali e rendono Favaro1 un'azienda moderna e sempre indirizzata al futuro.

L'automazione dei processi produttivi, la sostenibilità attraverso azioni che puntano alla gestione del bilancio ambientale e alla chiusura del ciclo ecologico (recuperando, bonificando e riutilizzando integralmente i materiali di scarto e l'acqua di produzione) e l'utilizzo di materiali moderni che rispettano l'ambiente, tipo i cementi fotocatalitici, permettono alla nostra azienda di essere sempre al passo con i tempi.

## CASE HISTORY

### ESSENZA PURA E UNICA DELLA MATERIA

Favaro1 è un'azienda leader nella progettazione e realizzazione di pavimentazioni in calcestruzzo con esperienza nel settore pluri-decennale.

Siamo un'azienda attenta alle problematiche ambientali grazie al miglioramento della sostenibilità produttiva attraverso l'uso di fonti rinnovabili, possediamo un know how consolidato con soluzioni tecniche in risposta a molteplici problematiche, abbiamo la possibilità di sviluppare nuovi prodotti su richiesta del cliente e possiamo garantire ottima qualità dei prodotti grazie ad un accurato sistema di controllo interno.

La caratteristica fondamentale che contraddistingue Favaro1 è la ricerca continua di nuovi materiali e soluzioni tecniche che possano garantire nuovi prodotti in linea con i tempi.

La collaborazione con Eterno Ivica è nata per risolvere alcune richieste dei committenti per un cantiere situato in Gardone Riviera: dovevamo rendere piana una superficie partendo da un fondo irregolare, collocare delle tubazioni e garantire dei tempi di installazione contenuti ma, soprattutto, assicurare una pavimentazione piacevole alla vista.

La soluzione da noi trovata per questo progetto è stata puntare sul nostro brand VIA VENETO® scegliendo MATERIA.

Materia è un prodotto semplice nella sua tessitura materica e colorazione primaria, le sue dimensioni sono di 60 x 40 cm e il suo spessore è 3.8 cm.



Le caratteristiche essenziali di questo prodotto sono: l'utilizzo di materiali scelti da cave certificate, resistenza a flessione con possibilità di carrabilità se posata su un massetto in calcestruzzo, massimi valori di antisdrucchio (DIN 51130 R13), proprietà idrorepellenti grazie all'utilizzo di un particolare trattamento che aiuta a preservare la superficie ed a mantenerla pulita nel tempo limitando le azioni di manutenzione, ottime doti di resistenza agli agenti esterni.

La tipologia di posa prescelta è stata quella flottante utilizzando i supporti regolabili di Eterno Ivica e ciò ha consentito: di livellare la superficie evitando di appesantire la struttura con la realizzazione del massetto, evitare eventuali lavori di rotture per la posa di canalette, garantire massima ispezionabilità del sottofondo, permettere un ottimo assorbimento delle dilatazioni dovute alle escursioni termiche e dei movimenti strutturali, consentire un isolamento termico venutosi a creare grazie all'intercapedine fra pavimentazione e sottofondo, garantire leggerezza strutturale non andando a gravare sulla robustezza della pavimentazione, permettere il rapido deflusso dell'acqua attraverso le fughe. Un valore aggiunto dato dai supporti di Eterno Ivica è stato l'isolamento acustico.



Materia è risultato un prodotto idoneo per le pavimentazioni flottanti, garantendo un aspetto estetico di assoluta piacevolezza.

Materia si veste di unicità grazie alla sua struttura primaria pensata in colore "grigio" e "bianco". Materia si presta ad un'ambientazione elegante amata dagli operatori tecnici del settore per la sua praticità, bellezza pura e struttura accurata. Materia si rende adatta anche alla posa su supporti ed è inoltre, valorizzata da un particolare trattamento idrorepellente che aiuta a preservare le superfici e a mantenerle pulite nel tempo. Infatti, ove applicato Protective stones, le macchie di vino, acqua, caffè etc, se asportate nelle prime ore, possono essere eliminate prima che penetrino nel manufatto.

## CASE HISTORY

### SPECIALE CLIP

**CLIP BORDO VERTICALE: l'innovazione sicura per 'chiudere in bellezza'**

Progettata per far fronte ad un problema comune a tante pavimentazioni esterne, ovvero il tamponamento del bordo quando si è in assenza del muro perimetrale, la clip bordo verticale costituisce un innovativo sistema che permette di chiudere facilmente ed elegantemente lo spazio perimetrale che si crea in presenza di pavimentazioni sopraelevate. Una soluzione composta di

due particolari clips in acciaio inox che, messe sopra la testa e sotto la base del supporto Eterno Ivica, creano una sede con dei mordenti che incastrano la porzione di pavimentazione rifilata a misura dello spazio da tamponare, evitando in modo contestuale lo scivolamento delle piastre orizzontali grazie al blocco posto all'estremità della clip bordo pavimento.

**CLIP BORDO PIASTRA: la congiunzione ideale tra estetica e funzionalità**

Ideata da Eterno Ivica per evitare il contatto tra piastre e muro perimetrale nelle pavimentazioni sopraelevate da esterno, la clip bordo piastra, costruita interamente in acciaio inox, è dotata di

ammortizzatore per le dilatazioni longitudinali e trasversali e di un sicuro aggancio per consentire una fuga perimetrale lineare ed elegante, conferendo al contempo stabilità alla pavimentazione.



Clip bordo verticale testa

Clip bordo verticale base

Clip bordo piastra

# FIERE 2014

eternodivica

## ACUSTICA



### CONDOMINI EXPO 2014

SALONE NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE PER LA GESTIONE DEL CONDOMINIO

DALL'11 AL 13 SETTEMBRE - BERGAMO

CONDOMINIO EXPO

Ci trovate nell'Area Interna Pad. A Stand n. 140



## PEDESTAL+LIQUID



### CERSAIE

BOLOGNA - ITALY

DAL 22 AL 26 SETTEMBRE - BOLOGNA

CERSAIE

Ci trovate nell'Area Esterna 44 Stand 21



## PEDESTAL



### MARMOMACC

STONE + DESIGN + TECHNOLOGY INTERNATIONAL TRADE FAIR

DAL 24 AL 27 SETTEMBRE - VERONA

MARMOMACC

Ci trovate nella Hall 6, stand D6



## PEDESTAL



### SUN

DAL 23 AL 25 OTTOBRE 2014 - RIMINI

SUN - Salone Internazionale dell'Esterno

in collaborazione con **PAYSAGE**  
Promozione e Sviluppo per l'Architettura del Paesaggio

Seminario Internazionale Formativo  
"NEW GARDENS FOR CITY LIFE"



**RICCARDO GRIGGIO**  
Export Manager ETERNO IVICA

### MARINA BAY SANDS: OLTRE 40.000 SUPPORTI ITALIANI PER SINGAPORE

Marina Bay Sands è un resort integrato che fronteggia Marina Bay a Singapore. Sviluppato da Las Vegas Sands (LVS), è la costruzione più costosa al mondo: la spesa complessiva di 4.7 miliardi di dollari - compreso il costo del terreno principale - lo include fra i più onerosi di tutto il paese. Ad oggi è il terzo casinò per estensione dopo il Gran Lisboa di Macao e il Casinò de Montreal.

La sua esclusiva struttura si staglia trasformando lo skyline di Singapore e ha sviluppato anche il flusso turistico fin dall'inaugurazione avvenuta il 27 aprile 2010. La struttura dispone di un hotel, centro congressi e strutture espositive, teatri, luoghi di

intrattenimento, negozi e ristoranti e rappresenta un innovativo esempio di architettura: è stato paragonato ad una gigantesca tavola da surf sospesa su tre grattacieli - denominato SkyPark -, gran parte occupata da un hotel e dalla piscina a sfioro più alta del mondo lunga ben 150 metri.

L'hotel vanta ben 2.560 camere e suite di lusso, mentre oltre 120.000 metri quadri sono riservati ai meeting - Sands Expo e il Convention Centre - che ne fanno uno dei maggiori e più flessibili centri dedicati a tali attività in tutta l'Asia. Il Sands Expo e il Convention Centre si sviluppano su cinque piani con centro commerciale e sale congressi, inclusi oltre 2.000 stand espositivi e 250 sale dedicate ai meeting. Non solo, ma è possibile allestire rappresentazioni teatrali, esposizioni e shows, mentre un altro record è rappresentato dal casinò con ben 500 tavoli da gioco e 1.600 slot machines esteso su 15.000 metri quadri distribuiti su quattro livelli. Il resort vanta quindi un albergo, un centro congressi, un centro commerciale, un museo di arte e scienza, due teatri, sette ristoranti, due padiglioni di cristallo galleggianti ed una pista di pattinaggio.

L'intervento di Eterno Ivica si è concentrato sull'area esterna attorno al Sands Expo e al Convention Centre e sono stati impiegati oltre 40.000 supporti autolivellanti, che inoltre vantano il fatto di essere un prodotto sostenibile in quanto derivato da polipropilene riciclato. Il facile utilizzo è dato soprattutto dal fatto



che sono regolabili in altezza da 25 mm a 550 mm e grazie alla loro flessibilità costituiscono una veloce e facile installazione. La linea Pedestal può essere impiegata indifferentemente con piastrelle di cemento o ceramica, granito o marmo ed anche con pavimento in decking.

Eterno Ivica, che conta oltre vent'anni di esperienza nel mercato europeo, grazie a questo intervento espande il proprio marchio in Asia e colleziona al contempo una prestigiosissima referenza.

## INTERVISTA

Abbiamo incontrato Riccardo Griggio, Export Manager di Eterno Ivica, che ha seguito il progetto dalle prime battute fino all'applicazione finale, per farci spiegare le caratteristiche salienti di un intervento così complesso e impegnativo.

### Quali vantaggi costruttivi e di cantiere avete riscontrato in quest'opera?

Uno dei grandi vantaggi di un sistema sopraelevato è la sua flessibilità. Una vasta gamma di altezze può essere facilmente compensata con i nostri prodotti, da 25 a 550 mm, e al Marina Bay Sands questo è stato un nostro punto di forza, un beneficio importantissimo che ha permesso un'agevole adattabilità al cantiere e alle caratteristiche del terreno. Il fatto inoltre che i supporti Pedestal possono essere abbinati a diversi materiali è un secondo fondamentale vantaggio.

L'area tutt'attorno al Casinò, dove sono state installate pavimentazioni sia in decking che in pietra, conta una sola e unica sottostruttura, che diventa adattabile ai due diversi materiali cambiando semplicemente la testa autolivellante dei supporti, rendendo l'applicazione in cantiere più agevole.



### In base a quali caratteristiche è stata scelta un'azienda italiana?

Eterno Ivica vanta una lunga tradizione nella produzione di supporti per pavimentazioni sopraelevate con qualificate referenze di livello internazionale: presupposti che hanno aiutato a lavorare nel mercato asiatico, convincendo che i nostri prodotti erano i più adatti per questo cantiere.

Siamo un'azienda in costante evoluzione: anno dopo anno incrementiamo il livello di qualità della produzione, sempre ascoltando i nostri clienti e adattando i nostri supporti alle loro necessità. Non solo vendiamo un supporto, ma siamo sempre attenti a sviluppare un sistema completo e la corretta soluzione per la più efficiente applicazione finale.

Da un punto di vista strettamente tecnico, i supporti Eterno forniscono un grande vantaggio nella posa in opera. Se confrontiamo i nostri supporti agli altri prodotti simili esistenti nel mercato, i nostri clienti risparmiano circa il 30% del tempo di posa in opera grazie all'esclusivo sistema autolivellante, che consente una regolazione automatica di pendenza fino al 5%.

Oltretutto, un accessorio come la nostra chiave di regolazione rende il lavoro estremamente facile, permettendo la messa a punto del supporto anche a piastrelle già posate.

